

LETTERA DI INDIVIDUAZIONE DEL PREPOSTO

Art. 2 c. 1 lettera e) e art. 18 c. 1 lettera b-bis) del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Istituto/Ente/Azienda:	IISS " PUBLIO VIRGILIO MARONE"
Nome e Cognome del Preposto individuato:	TRIGGIANI MARIA
Luogo di lavoro dove ricopre il ruolo di preposto:	IISS " PUBLIO VIRGILIO MARONE"
Attività lavorative e/o mansioni dei lavoratori per le quali è richiesta la vigilanza:	DOCENTE VICARIO

Gentile collaboratore,

visto l'organigramma aziendale/Ente e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 81/08 e pertanto, viene nominato "Preposto" per le attività lavorative e luoghi sopra riportati ai sensi dell'art. 18 c. 1 lettera b-bis) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.. Le ricordiamo inoltre, che i suoi obblighi sono quelli previsti dall'articolo 19 del suddetto decreto di seguito riportati:

1. Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
2. Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
3. Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
4. Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
5. Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
6. Segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
7. In caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;
8. Frequentare appositi corsi di formazione.

Inoltre, le ricordiamo che, per lo svolgimento della Sua funzione di preposto potrà avvalersi del supporto del Responsabile del S.P.P. individuato nella persona del Dott. Lazzaro Palumbo (0882/454924 ufficio – amministrazione@consulenzaagroaziendale.com).

La presente resta valida fino a revoca formale degli incarichi affidati e/o ricoperti.

Firma del datore di lavoro:

Firma per presa visione del preposto:




La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Carmela Taronna

